



COMUNE DI VODO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

Ordinanza nr. 14/2018

Nr. Reg. Albo 584

OGGETTO: Ordinanza di non potabilità dell'acqua erogata dalla rete idrica per le sole frazioni di Vinigo e Peaio – Prelievo effettuato in data 03.09.2018 alla Fontana Pubblica presso civico nr. 18 e 19 in Via Roma - Acquedotto Sorg. VAL CALDA.

IL SINDACO

VISTA la nota dell'Azienda U.L.S.S. nr. 1 Dolomiti – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione prot. nr. 52201/18 del 05.09.2018, con la quale informa che con nota in data 05.09.2018 il laboratorio ARPAV di Treviso ha comunicato che le analisi microbiologiche effettuate sui campioni d'acqua prelevati in data 03.09.2018 alla fontana pubblica presso il civico nr. 18 e nr. 19 in Via Roma in località Peaio, hanno dato esito sfavorevole;

VISTA la nota del Bim - Gestione Servizi Pubblici spa di Belluno prot. nr. 28890/2018 del 05.09.2018, con la quale, facendo seguito alla nota della Azienda ULSS nr. 1 Dolomiti che comunicava la non conformità alla vigente normativa nei campioni d'acqua prelevati il giorno 03.09.2018, propone l'emanazione di apposita ordinanza sindacale di non potabilità dell'acqua, se non previa adeguata bollitura, fino al rientro dei valori nei limiti di legge;

DATO ATTO che il BIM – Gestione Servizi Pubblici spa, ha comunicato che con il proprio personale sta già provvedendo ad avvisare la popolazione mediante l'affissione di avvisi pubblici;

RILEVATO che il BIM – Gestione Servizi Pubblici spa sta già provvedendo ad effettuare i necessari interventi di pulizia e disinfezione dell'acquedotto, al fine di ripristinare la qualità dell'acqua per usi potabili;

RITENUTO opportuno provvedere in merito, nel pubblico interesse e per la salvaguardia della salute pubblica, mediante il divieto di utilizzo per il consumo umano dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale delle sole frazioni di Vinigo e Peaio;

RITENUTO pertanto di dover vietare per quanto sopra l'uso dell'acqua ai fini potabili, se non previa adeguata bollitura;

VISTO il Decreto Legislativo nr. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 50 comma 5 del suddetto D. Lgs. nr. 267/2000;

ORDINA

IL DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA, per usi potabili e alimentari, se non dopo adeguata bollitura, proveniente dall'acquedotto comunale denominato Sorg. VAL CALDA per le sole frazioni di Vinigo e Peaio.

Vodo di Cadore, 6 Settembre 2018



IL SINDACO

Arch. Domenico BELFI